



Regione Emilia-Romagna

Assemblea Legislativa

Gruppo assembleare

Alleanza Nazionale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA
ARRIVO
13 OTT. 2005
ARCHIVIO E PROTOCOLLO

OGGETTO

0604

2.4.1/436

Prot. 303/2005

Bologna, 13.10.2005

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



15374-14/10/2005-ALRER

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il Sottoscritto Consigliere;

premess che la minaccia di un'epidemia d'influenza aviaria ripropone con forza il problema delle garanzie sanitarie non solo nella nostra Regione ma anche per tutti quei prodotti provenienti da alcune aree a rischio del mondo e la conseguente necessità di stabilire regole certe, che siano regolarmente applicate;

ritenuto che non devono prevalere l'emotività e i timori irrazionali e che l'elevata specializzazione del nostro sistema di allevamenti avicoli, particolarmente presenti nel territorio Romagnolo, ci permette di essere autosufficienti e che non c'è quindi alcuna necessità di importare prodotti avicoli dai Paesi coinvolti dalla emergenza, nei confronti dei quali è indispensabile la vigilanza delle preposte Autorità sanitarie;

evidenziato che i prodotti avicoli sono un' importante componente per la dieta alimentare degli italiani e non è assolutamente giustificato limitarne il consumo visto anche che da anni gli allevamenti avicoli nazionali sono sottoposti ad un programma di ristrutturazione per il raggiungimento di elevati standards di biosicurezza, attraverso rigide misure di prevenzione verso ogni possibile rischio sanitario;

ritenuto inoltre che il prodotto italiano è sottoposto ad un rigido sistema di controlli ed analisi che lo accompagnano lungo tutta la filiera, dall'allevamento alla macellazione, fino alla distribuzione sul mercato;

riscontrato inoltre che nei prossimi giorni, grazie al tempestivo intervento del Governo, la provenienza della carne avicola nazionale sarà facilmente identificabile attraverso una specifica etichetta;

atteso infine che, nonostante la situazione al momento particolarmente sotto controllo nel nostro Paese, una eventuale pandemia di influenza aviaria rende di estrema attualità l'azione ed il ruolo dei Servizi Veterinari delle Aziende USL, in quanto ad essi spetta il compito di sorvegliare e monitorare puntualmente la situazione sanitaria degli allevamenti avicoli, tutto ciò premesso, in maniera totalmente precauzionale;

interroga

la Giunta per sapere:

- se non ritenga opportuno, proprio per evitare il prevalere di emotività e timori irrazionali, agire immediatamente al fine di tranquillizzare l'opinione pubblica sulla qualità delle carni bianche prodotte dagli allevamenti avicoli della nostra Regione viste le condizioni descritte in premessa,
- quali provvedimenti d'urgenza sono stati intrapresi per mettere comunque i Servizi Veterinari nelle migliori condizioni di azione ed in particolare in caso di improvvisa pandemia
- se gli stessi, nelle strutture pubbliche della nostra Regione sono attualmente in grado di fronteggiare una possibile pandemia vista la loro collocazione all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione che certamente non costituiscono il luogo migliore di collocazione in quanto la veterinaria pubblica nella nostra Regione è notoriamente oggetto di appetiti ed operazioni spartitorie che sono assai poco funzionali ad affrontare le eventuali emergenze.

Luca Bartolini

